

Compilato

*Calderoni G.
Salvatori M.*

Controllato

Cavicchioli S.

Disegno n. 3572/3296AMB

Data Compilaz. 20/04/2020

Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per modifica di impianto MT aereo esistente collegato alla cabina "IDR.BAGNETTO", e relativa demolizione di linee interferenti.

Codice rintracciabilità: 245822787

In Comune di Sala Bolognese, Castello d'Argile e San Giovanni in Persiceto - BO

RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE e PAESAGGISTICA
(artt. 2 e 2Bis della L.R.10/93 e s.m.i.)



Scala 1:25000
C.T.R. n° 202-SE

e - distribuzione
Divisione Infrastrutture e Reti
Area Centro Nord
Sviluppo Rete Emilia Romagna
Progettazione e Lavori
Gino Grasso
IL RESPONSABILE

LEGENDA

	Linee			Cabine			
	Aeree	Cavo aereo	Cavo sotterraneo	A palo	in muratura	mini box	C.P.
Esistente							
In progetto							
Da demolire							



**Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera
(artt. 2 e 2Bis della L.R.10/93 e s.m.i.)****1) USO PREVALENTE DEL SUOLO:**

Il tracciato della linea in progetto interessa i Comuni di Sala Bolognese, Castello d'Argile e San Giovanni in Persiceto, con uno sviluppo di circa 2,960 km di linea a 15 kV, dei quali 0.930 km in cavo aereo e 2,030 km in cavo sotterraneo a singola e doppia trave, e interesserà aree private, demaniali e viabilità pubblica.

La soluzione progettuale scelta è stata quella meno invasiva per l'area interessata e più idonea alla richiesta della Regione.

2) ZONE ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA:

L'intervento interesserà zone assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi del DLgs. n. 42/2004 art 142 c.1 lettere a) b) c) - Aree di rispetto corpi idrici mentre non interesserà aree SIC/ZPS come identificate dal progetto RETE NATURA 2000.

3) BENI CULTURALI:

L'intervento non interesserà beni culturali come definiti ai sensi del DLgs. n. 42/2004.

4) RISORSE NATURALI:

L'elettrodotto in progetto non interferisce con aree minerarie.

5) MARGINI VISIVI SIGNIFICATIVI :

L'area interessata è interamente di pianura: La soluzione in progetto è costituita da tratti di linea MT in cavo aereo, posati su sostegni dimensionati per essere anche momentaneamente sommersi, ed un tratto di linea in cavo sotterraneo posato sulla sommità del nuovo argine del Fiume Reno, che l'ente richiedente realizzerà nell'ambito delle opere connesse al progetto della cassa d'espansione. Al termine dei lavori e-distribuzione S.p.A. procederà alla demolizione di circa 2,430 Km di linea interferente.

6) GRANDI INFRASTRUTTURE ESISTENTI :

Non sono presenti altre infrastrutture oltre la linea aerea MT esistente che sarà demolita come indicato nel progetto.

7) DISSESTI E ZONE INSTABILI PER FRANE :

Non sono interessate aree instabili o aree a rischio di frana.

8) ALTRI SITI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO:

Torrente Samoggia - Collettore delle Acque Basse - Fiume Reno

9) EFFETTI DELL'OPERA SUL SISTEMA AMBIENTALE E TERRITORIALE:

- L'impianto in progetto è finalizzato alla realizzazione di un'area da destinare a cassa di espansione dipendente dal Fiume Reno adiacente, pertanto è necessario che e-distribuzione liberi dagli impianti elettrici di sua competenza le zone che ipoteticamente potranno essere sommerse qualora si utilizzi la su citata cassa e nel contempo dovrà essere mantenuto il servizio elettrico della zona continuando ad alimentare la stazione idrovora presente.

- La soluzione progettuale adottata produce un impatto minimo sullo stato dei luoghi avendo privilegiato la posa in cavo aereo cordato tipo Elicord e dove possibile la posa in cavo sotterraneo su viabilità pubblica

- Per l'accesso dei mezzi d'opera e relativo posizionamento per lo svolgimento delle operazioni lavorative, sarà utilizzata la viabilità esistente e non è previsto né realizzazione di piste né taglio di ceppaie.

CONCLUSIONI:

- L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto 3572/3296PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto in progetto non ha alcun gravame ambientale e paesaggistico sul territorio avendo scelto una soluzione completamente in cavo sia aereo che interrato.

L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

-Per la nuova infrastruttura elettrica si richiede la pubblica utilità in quanto è un'opera di fondamentale importanza sia per le finalità dell'Ente richiedente e continuare ad alimentare la stazione idrovora presente sia per mantenere la qualità del servizio elettrico della zona

-Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, in quanto la soluzione progettuale ha privilegiato il tracciato lungo il futuro argine che sarà realizzato dall'Ente richiedente, e per quanto possibile, la posa lungo i confini delle proprietà e su viabilità pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art.121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici".